

COMUNE DI MALO

Via S. Bernardino, 19

36034 MALO (VI)

Prot. n. 21468

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

PER LA VENDITA DELLE RETI E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MALO

Premesso:

- che il Comune di Malo è proprietario delle reti di distribuzione del gas naturale;
- che il Comune di Malo è concedente il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale affidato alla società AP Reti Gas Vicenza S.p.A., già Pasubio Distribuzione Gas s.r.l. Unipersonale, giusta procedura ad evidenza pubblica all'uopo espletata, cui ha fatto seguito il contratto di concessione del servizio, stipulato con la medesima nel corso del 2012, per la durata di anni dodici e, pertanto, fino al 22 dicembre 2024;
- che il Consiglio Comunale del Comune di Malo, ha dato mandato per addivenire alla vendita di cui al presente bando

Tutto ciò premesso,

SI RENDE NOTO

che il giorno 5 Dicembre 2017, alle ore 10:00, in una sala del Comune di Malo, avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione dei beni patrimoniali siti nel Comune di Malo, di seguito specificati.

DESCRIZIONE BENI OGGETTO DI VENDITA

Sono oggetto di vendita le reti e gli impianti di distribuzione del gas naturale individuati nella perizia giurata di valutazione degli impianti di distribuzione gas naturale di proprietà comunale, allo scopo redatta dal Comune di Malo ed approvata con deliberazione consiliare n. 48 del 23.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, reti e impianti come meglio descritti e rappresentati nei seguenti elaborati:

- consistenze dei beni connessi con la gestione del sistema distributivo gas al 31.12.2014 (*allegato sub A alla deliberazione di C.C. n. 48 23.06.2016*);
- planimetria della rete di distribuzione del gas con riferimento a tutte le condotte realizzate di proprietà del Comune.

IMPORTO A BASE D'ASTA

Il prezzo a base d'asta per la vendita della rete e degli impianti è quantificato in Euro 5.066.865,61 (Euro cinquemilionesessantaseimilaottocentosessantacinque/61) oltre all'I.V.A. di legge.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara gli enti pubblici, le società patrimoniali totalmente partecipate da enti pubblici, i soggetti privati con personalità giuridica (società e imprese individuali), anche raggruppati, che non si trovino in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti, e che siano in possesso dei requisiti legali individuati dall'articolo 14, comma 5, del D.Lgs. 23.5.2000, n. 164 e s.m.i. (*vedasi Corte dei Conti, Sez. Reg. Lombardia, deliberazione 30 marzo 2015, n. 141/2015/PAR*).

CONDIZIONI REGOLANTI LA VENDITA

1. La vendita è a corpo ed è riferita allo stato di consistenza delle reti e impianti al momento dell'asta, nella situazione di fatto e di diritto in cui si trovano.
2. Il sistema di gara adottato è quello delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso, ai sensi degli articoli 73, comma 1, lettera c), e 76 del Regio Decreto 23.5.1924, n. 827, con aggiudicazione ad unico incanto. Nella procedura in oggetto non trova applicazione la disciplina di cui al D.lgs n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni se non per le parti espressamente richiamate.
3. Per essere valida l'offerta dovrà essere di importo **superiore** al prezzo a base d'asta precedentemente indicato, ed i rialzi rispetto al suddetto prezzo a base d'asta **non possono essere inferiori ad Euro 5.000,00**, pena l'inammissibilità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla procedura. Non sono ammesse offerte al ribasso, né offerte pari alla base d'asta, né offerte inferiori al rialzo minimo sopra indicato.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che abbia offerto il maggior prezzo in aumento rispetto al suddetto prezzo base. Il presente avviso e la ricezione di eventuali offerte non comportano per il Comune di Malo alcun obbligo o impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti e, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione. In caso di offerte uguali, troverà applicazione l'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno **5 DICEMBRE 2017 ALLE ORE 10:00, PRESSO LA SALA STEMMA DEL COMUNE DI MALO, VIA SAN BERNARDINO, 19.**

4. Il Comune di Malo è concedente il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale affidato alla società AP Reti Gas Vicenza, già Pasubio Distribuzione Gas s.r.l. Unipersonale, giusta procedura ad evidenza pubblica all'uopo espletata, cui ha fatto seguito il contratto di concessione del servizio, stipulato con la medesima nel corso del 2012, per la durata di anni dodici e, pertanto, fino al 22 dicembre 2024. **Dovrà essere garantito il pagamento del canone annuo attualmente in essere come da contratto stipulato pari ad Euro 678.918,03, oltre all'I.V.A. di legge.**

5. I partecipanti per essere ammessi all'asta dovranno presentare:

A. **assegno/i circolare/i** intestato/i come segue:

al Comune di Malo dell'importo di Euro **101.337,31** (Euro centounotrecentotrentasette/31) a titolo di deposito cauzionale, pari al 2% dell'importo a base d'asta. Detta cauzione, in caso di aggiudicazione, sarà considerata in acconto del prezzo di aggiudicazione, ovvero restituita ai concorrenti non aggiudicatari;

B. **un assegno circolare** intestato al Comune di Malo dell'importo di Euro 50,00 (Euro cinquanta/00), quale versamento onnicomprensivo per spese tecnico-amministrative;

C. **l'offerta economica**;

D. **dichiarazioni**, che dovranno essere redatte ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (autocertificazione) e con allegata copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, nel seguente modo, utilizzando allo scopo l'allegato "Modello A":

D1. dichiarazione del partecipante, per proprio conto o per persona da nominare, di inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, dichiarazione dei dati anagrafici (data, luogo di nascita, codice fiscale), nonché di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati e di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;

D2. il partecipante per conto di società di persone o di capitali deve dichiarare quanto previsto dal punto D.1), relativamente ai legali rappresentanti ed amministratori, produrre idoneo documento attestante il proprio potere di rappresentanza e dichiarare che lo stesso è abilitato ad impegnarsi e a quietanzare. Inoltre dovrà dichiarare: data e numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. e per quali attività; che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo o fallimento;

D3. il partecipante per conto di ditta individuale, deve produrre una dichiarazione, oltre a quella di cui al punto D.1), relativa alla ragione sociale, data e numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., generalità della persona che ha la rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi e a quietanzare e che nei confronti della società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

E. **dichiarazione di accettazione incondizionata delle condizioni di vendita** del presente avviso d'asta.

Si precisa che, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di cui alle lettere D) - E) con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica e gli assegni, il Comune di Malo assegnerà al concorrente il termine di 5 giorni lavorativi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Nel caso in cui il concorrente non intenda avvalersi del procedimento di regolarizzazione e accetti, pertanto, l'esclusione dalla gara, è tenuto a comunicare tempestivamente tale decisione al Comune di Malo. Costituiscono irregolarità non essenziali la mancanza o incompletezza di

dichiarazioni non indispensabili, per le quali il Comune di Malo non ne chiederà la regolarizzazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Quanto indicato alle lettere A), B) e C) è richiesto a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, in materia di documentazione amministrativa, l'Amministrazione Comunale potrà procedere a controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive che precedono, con l'avvertimento che, ferme restando le responsabilità anche penali, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo suddetto emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, anche solo di una, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e la cauzione verrà incamerata, salvo, comunque, il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. E' fatta salva, altresì, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

L'offerta datata e sottoscritta dal partecipante dovrà recare il prezzo offerto per i beni posti in vendita e dovrà essere formulata in aumento con le modalità indicate nel punto precedente - in cifre e in lettere - sul prezzo a base d'asta stabilito nel presente avviso; in caso di discordanza prevarrà l'indicazione espressa in lettere.

La documentazione di cui sopra dovrà essere contenuta in separate buste, come di seguito specificato:

1) una busta chiusa, firmata sui lembi di chiusura, contenente la documentazione di cui al **punto 5 lett. D** (D.1 - D.2 - D.3) e la dichiarazione di cui al **punto 5, lettera E**, recante all'esterno, oltre al nominativo dell'offerente, la dicitura "**Contiene Documentazione amministrativa**";

2) una busta chiusa, firmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre al nominativo dell'offerente, la dicitura "**Contiene Assegni**" e contenente gli assegni di cui al **punto 5, lettere A e B**;

3) una busta chiusa, firmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica per le reti e gli impianti oggetto di vendita, recante all'esterno, oltre al nominativo dell'offerente, la dicitura "**Contiene Offerta Economica**" di cui al **punto 5, lettera C**).

Tutte le BUSTE di cui sopra 1) - 2) - 3), dovranno essere inserite in **un unico PLICO chiuso** e firmato sui lembi di chiusura, indirizzato al **COMUNE DI MALO – Via S. Bernardino, 19 – 36034 MALO (VI)**, con l'indicazione del nominativo dell'offerente e la seguente annotazione: "**ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DELLE RETI E IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MALO**".

Il plico contenente le buste di cui sopra dovrà pervenire con qualunque mezzo all'Ufficio Protocollo del Comune di Malo **ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DELLE ORE 12.00 DEL 4 DICEMBRE 2017.** Si precisa che l'orario osservato dall'Ufficio Protocollo del Comune di Malo è il seguente:

Lunedì	8,30 – 12,45	15,00-17,45
Martedì	8,30 – 12,45	15,00-17,45
Mercoledì	8,30 – 12,45	
Giovedì	8,30 – 12,45	
Venerdì	8,30 – 12,45	
Sabato	9,00 – 11,45.	

Resta inteso che saranno considerati validi, esclusivamente, la data e l'orario di arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune di Malo.

Il recapito del plico rimane quindi ad esclusivo rischio del mittente, per cui non saranno accettati reclami ove, per qualsiasi motivo, esso non giunga in tempo utile.

6. Nel giorno fissato (5 Dicembre 2017) si procederà all'apertura dei plichi, con possibile presenza dei partecipanti ovvero dei relativi rappresentanti muniti di delega del soggetto delegante, alla quale dovrà essere allegata copia fotostatica del documento d'identità del delegante stesso. L'atto di delega dovrà essere esibito al Presidente della commissione. In tale sede, la commissione all'uopo nominata dall'organo competente verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine stabilito, l'integrità dei medesimi e delle buste contenenti la documentazione amministrativa, gli assegni e l'offerta economica.
7. La commissione procederà quindi alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni contenute nella busta della documentazione amministrativa e gli assegni; successivamente, sempre in seduta pubblica, dichiarerà l'ammissione o eventualmente l'esclusione dei concorrenti.
8. Quindi, nella stessa seduta, ove possibile, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e si darà pubblica lettura delle medesime, potendo escludere le offerte che risulteranno non effettuate secondo le indicazioni di cui al presente bando;
9. Formerà una lista delle offerte pervenute;
10. Proclamerà la graduatoria provvisoria, indicando l'offerente che avrà presentato l'offerta con il prezzo più alto ;
11. Nel caso di due o più offerte valide uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924;
12. L'aggiudicazione verrà adottata da parte dell'organo deputato. L'aggiudicazione diverrà efficace dopo l'espletamento positivo dei controlli e delle verifiche di legge;
13. Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario stesso è tenuto a far pervenire la documentazione necessaria ai fini della sottoscrizione del contratto, pena l'incameramento della cauzione provvisoria (**art. 5, lett. A**) e dell'importo incassato a titolo di versamento omnicomprensivo per spese tecnico-amministrative (**art. 5, lett. B**), nonché la revoca dell'aggiudicazione;
14. L'offerta dovrà essere espressa in lingua italiana;
15. Il periodo, decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di liberarsi dalla propria offerta, qualora per qualsiasi motivo l'Amministrazione Comunale non procedesse all'alienazione dei beni, resta stabilito in giorni 180 decorrenti dalla data di apertura delle buste contenenti le offerte, prevista dal presente avviso di asta pubblica;
16. Le reti e gli impianti dovranno essere conservati nella loro attuale destinazione d'uso ai sensi dell'art. 828 c.c. e sono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli imposti dalle vigenti leggi, tra cui, in particolare, quello di non essere sottratti all'uso a cui sono destinati.

La Società AP Reti Gas Vicenza S.p.a. resta soggetto distributore fino alla gara d'ambito riferita all'Atem "Vicenza 3" e dovrà garantire il pagamento del canone

annuo attualmente in essere come sopra riportato.

17. Con decreto ministeriale 19 gennaio 2011, sono stati determinati gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas e con successivo decreto ministeriale 18 ottobre 2011 sono stati individuati i comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale. In attuazione dell'articolo 46-bis del decreto legge 1 ottobre 2007, n.159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 e modificato dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244, il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, con decreto 12 novembre 2011, n. 226 e modificato e integrato con D.M. n. 116 del 20 maggio 2015, ha definito i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e, in particolare, all'art. 8 "oneri da riconoscere all'Ente Locale concedente e ai proprietari di impianti".

Il Consiglio Comunale di Malo, con deliberazione n. 47 di data 28.7.2015, ha approvato lo schema di convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000 per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale demandando al Comune di Schio il ruolo di stazione appaltante ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del D.M. 226/2011, al fine di procedere all'affidamento, mediante gara, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 164/2000, del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito "Vicenza 3", nonché la responsabilità di ogni rapporto con il Gestore ivi inclusa la funzione di controparte del contratto di servizio, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del D.M. 226/2011. L'aggiudicatario subentrerà negli impegni precedentemente assunti dal Comune di Malo, con i richiamati atti, nei confronti dell'ATEM "Vicenza 3", in tema di affidamento delle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale.

18. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti gli assegni di cui al precedente **punto 5, lettere A) e B).**

19. Le spese d'asta, ivi comprese le spese di pubblicazione, notarili tutte, bollo, registro, IVA se dovuta, vulture catastali, eventuali frazionamenti ed accatastamenti, trascrizioni ipotecarie, diritti di segreteria, ecc., relative ai beni immobili da alienare, sono a completo carico dell'aggiudicatario.

20. Per la tutela della riservatezza, i dati forniti dagli offerenti in occasione della partecipazione alla presente asta, saranno trattati esclusivamente ai fini dell'asta stessa e della successiva eventuale stipulazione del contratto, ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Malo. Il responsabile è il Sig. Oscar Raumer- Vice Segretario del Comune di Malo.

21. In riferimento alle reti ed impianti di cui al presente avviso d'asta sono consultabili presso il Comune di Malo, Ufficio Tecnico:

- consistenza della proprietà delle reti ed impianti del Comune di Malo;
- contratto di concessione del servizio di distribuzione gas in corso con il gestore attuale del Comune di Malo;
- contratto di concessione amministrativa delle reti del servizio di distribuzione gas in corso con il gestore attuale del Comune di Malo;
- relazione/perizia di stima delle reti ed impianti del Comune di Malo;
- elaborati tecnico-grafici e planimetria delle reti.

22. La stessa potrà essere consultata e/o consegnata su espressa richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente fatta al Comune di Malo a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo malo.vi@cert.ip-veneto.net o via mail all'indirizzo _info@comune.malo.vi.it, allegando apposito Accordo di Riservatezza (**Modello B**). Detta documentazione potrà essere messa a disposizione dei concorrenti su supporto informatico.

23. Il responsabile unico del procedimento è il Sig. Oscar Raumer- Vice Segretario del Comune di Malo.

24. Le richieste di **ulteriori informazioni** dovranno essere trasmesse via pec all'indirizzo: malo.vi@cert.ip-veneto.net o via mail all'indirizzo: _info@comune.malo.vi.it o a mezzo telefax al n. 0445 585201, e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore **12,00** del giorno **23 Novembre 2017**. Non verrà data risposta a richieste di chiarimenti pervenute oltre tale termine. Non verranno fornite risposte telefoniche.

Le risposte verranno pubblicate sull'indirizzo internet appositamente attivato.

I concorrenti sono tenuti a verificare costantemente sul predetto indirizzo eventuali chiarimenti, precisazioni e aggiornamenti relativi alla presente procedura di gara, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate sul sito www.comune.malo.vi.it – sezione “bandi di gara-appalti” secondo le modalità di legge.

Dell'aggiudicazione della gara verrà dato pubblico avviso.

25. Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni del vigente Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, le altre disposizioni in materia di alienazione di beni della pubblica amministrazione, nonché le norme del codice civile in materia di contratti.

Malo, 30 Ottobre 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Livio Bertoia)

(firmato digitalmente)